Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 218

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 22 settembre 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516 Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3, in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze) Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 agosto 1951, n. 950.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 luglio 1951, n. 490, recante norme per il finanziamento di acquisti di prodotti alimentari e di materie prime per costituzione di riserve di proprietà dello Stato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

Il decreto-legge 7 luglio 1951, n. 490, recante norme per il finanziamento di acquisti di prodotti alimentari e di materie prime per costituzione di riserve di proprietà dello Stato, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'art. 2 dopo la parola: « entità » aggiungere le altre: « e la natura ».

All'art. 3 alla data « 30 giugno 1952 » sostituire l'altra « 30 giugno 1953 ».

All'art. 4 dopo le parole: « dei Ministri » aggiungere le altre: « entro i termini fissati dall'art. 3 ».

All'art. 4 è aggiunto il seguente comma:

« Il ricavato della alienazione totale o parziale di cui al precedente comma, realizzato anteriormente al 1° luglio 1953, decurtato delle spese di cui al successivo art. 5, sarà dal Ministro per il tesoro di mano in mano integralmente destinato alla anticipata estinzione dei buoni del Tesoro di cui al successivo art. 5 ».

L'art. 5 è sostituito dal seguente:

« In corrispondenza delle operazioni di finanziamento di cui al precedente art. 1, il Ministro per il tesoro è autorizzato ad emettere buoni del Tesoro speciali fruttanti l'interesse annuo fino al 4,50 per cento.

« Fino al 30 giugno 1953, sul controvalore in lire delle valute cedute ai sensi del precedente art. 1, è corrisposto all'Ufficio italiano dei cambi, l'interesse al tasso che, entro il limite massimo di quello di cui al comma precedente, sarà stabilito nella convenzione che il Ministro per il tesoro è autorizzato a stipulare, in esenzione di tassa di bollo ed imposta di registro con l'Ufficio italiano dei cambi per regolamento dei rapporti derivanti dalla presente legge ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Gressoney, addì 30 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 agosto 1951, n. 951.

Norme di attuazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, per la espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione di terreni ai contadini.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 maggio 1950, n. 230, contenente provvedimenti per la colonizzazione dell'Altopiano della Sila e dei territori jonici contermini;

Vista la legge 21 ottobre 1950, n. 841, contenente norme sulla espropriazione, bonifica, trasformazione ed assegnazione dei terreni ai contadini;

Visto l'art. 25 della stessa legge;

Visto l'art. 77, comma primo, e l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Udito il Consiglio di Stato, il quale, nell'adunanza generale del 5 luglio 1951, ha espresso il proprio parere, rappresentando l'opportunità della emanazione di un regolamento unico per l'applicazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841, anzichè di regolamenti separati;

Considerata la necessità e l'urgenza di emanare le norme regolamentari per l'applicazione dell'art. 10 della citata legge 21 ottobre 1950, n. 841, essendo già in corso di pubblicazione i primi piani di esproprio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

Il calcolo del carico di lavoro fisso ed avventizio, previsto dall'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, deve, limitatamente a tali effetti, essere effettuato in base ai coefficienti riportati nella seguente tabella:

Lavoratori fissi:

uomini da 15 a 68 anni per ogni lavoratore: 1,00 unità lavorative;

donne da 15 a 68 anni per ogni lavoratrice: 0,60 unità lavorative;

uomini e donne sotto i 15 o sopra i 68 anni per ogni lavoratore: 0,50 unità lavorative.

Per i lavoratori associati, l'unità di lavoro sarà maggiorata del 20 %.

Lavoratori avventizi:

I coefficienti suddetti, previsti per le varie categorie di lavoratori fissi, si applicano anche alle corrispondenti categorie di lavoratori avventizi, quando questi ultimi, nel corso del triennio, abbiano prestato una media di almeno centottanta giornate all'anno di effettivo lavoro.

Quando il numero delle giornate risulti inferiore alle centottanta annue, i coefficienti suddetti saranno ridotti mediante moltiplicazione per il rapporto $\frac{G}{180}$ dove G rappresenta il numero delle giornate prestate.

Art. 2.

I documenti necessari per la dimostrazione dei requisiti, indicati nell'art. 10 della legge 21 ottobre 1950, n. 841, devono essere presentati dagli interessati al Ministero dell'agricoltura e delle foreste, salvo l'osservanza del termine stabilito dall'art. 4 della legge 12 maggio 1950, n. 230.

Qualora i requisiti indicati all'art. 10 sussistano per più aziende, il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, prima di emettere la dichiarazione di esonero, inviterà l'interessato, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, ad esercitare, entro il termine di quindici giorni, la facoltà di scelta prevista dal primo comma dell'art. 11.

Decorso tale termine senza che l'interessato abbia fatto pervenire la relativa comunicazione, la dichiarazione di esonero verrà emessa per una delle aziende, a scelta del Ministero.

Art. 3.

Quando la dichiarazione di esonero intervenga dopo che sia già stata determinata, in tutto od in parte mediante la pubblicazione dei relativi piani, la quota da espropriare, il procedimento di espropriazione prosegue, nei confronti del proprietario che ha beneficiato dell'esonero, per la parte di proprietà che rimane soggetta ad esproprio.

Entro il termine indicato dall'art. 1 della legge 18 maggio 1951, n. 333, gli Enti di riforma procederanno alla eventuale integrazione della quota da espropriare.

Art. 4.

Con successivi decreti saranno emanate le altre norme regolamentari e di attuazione della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Gressoney, addì 30 agosto 1951

EINAUDI

DE GASPERI — FANFANI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 44, *foglio n.* 22. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 31 agosto 1951.

Inclusione di una voce aggiuntiva alla tabella III di cui al decreto Ministeriale 22 giugno 1935, concernente la determinazione delle attività alle quali è applicabile l'art. 5 della legge 22 febbraio 1934, n. 370, sul riposo domenicale e settimanale.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 5 della legge 22 febbraio 1934, n. 370, sul riposo domenicale e settimanale, che prevede la facoltà di far cadere il riposo di 24 ore consecutive in giorno diverso della domenica mediante turni di riposo al personale addetto all'esercizio di determinate attività;

Visto il decreto Ministeriale 22 giugno 1935, concernente la determinazione delle attività alle quali è applicabile l'art. 5 della legge 22 febbraio 1934, n. 370;

Ritenuta la necessità di aggiungere una nuova voce, relativa all'industria del metano, alla tabella III, annessa al decreto Ministeriale di cui sopra;

Decreta:

Alla tabella III, annessa al decreto Ministeriale 22 giugno 1935, concernente la determinazione delle attività alle quali è applicabile l'art. 5 della legge 22 febbraio 1934, n. 370, sul riposo domenicale e settimanale (riposo settimanale per turno del personale), è aggiunta la seguente voce n. 43:

N. d'ordine	Natura dell'industria esercitata	Operazioni per le quali è concessa la deroga
43	Ricerche ed estrazione, compressione e distribuzione del metano.	Per il personale addetto: alla perforazione dei pozzi ed alla manutenzione delle sonde; alla sorveglianza dei compressori ed al servizio di rampa; alla sorveglianza dei metanodotti limitatamente alle operazioni di spurgo dei sifoni, alla manovra delle saracinesche di intercettazione, nonchè alla sorveglianza ed alla manutenzione degli apparecchi di misura, controllo e sicurezza; alla distribuzione del metano limitatamente al cambio bombole e riempimento bombole alla colonnina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 agosto 1951

Il Ministro: RUBINACCI

(4714)

AVVISI DI RETTIFICA

Nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 211 del 14 settembre 1951, la località dove è avvenuta la firma dei decreti del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951 numeri 887 888 889 890 891 892 893 894 895 896 - 897 898 899 900 - 901, deve rettificarsi nel modo seguente:
Dato a Gressoney, addì 30 agosto 1951

Nel sommario della *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 15 settembre 1951, che annuncia la pubblicazione in supplemento ordinario dei decreti del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, alla prima riga dei titoli dei decreti, numeri: 909 910 920 - 924 - 926 927 928 929 930 931, in luogo di « Trasferimento in proprietà all'Ente » leggasi: « Occupazione d'urgenza da parte dell'Ente . . . ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno di nuova formazione sulla sponda sinistra del fiume Reno in comune di Porretta Terme, località Capoluogo.

Con decreto interministeriale 26 luglio 1951, n. 1750, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un terreno lungo la sponda sinistra del fiume Reno, in comune di Porretta Terme, località Capoluogo, individuato in catasto al foglio n. 20, mappali 344, 345, 356, della superficie di ettari 0.88,52 ed indicato nell'estratto catastale in data 18 giugno 1951, in scala 1:2000, dell'Ufficio del Genio civile di Bologna, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4675)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di relitti d'alveo del torrente Valanidi, in comune di Reggio Calabria.

Con decreto interministeriale 26 luglio 1951, n. 1737, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato dei relitti d'alveo del torrente Valanidi, in comune di Reggio Calabria, della superficie rispettivamente di ettari 0.36.00 ed ettari 1.20.00 ed indicati nell'estratto catastale in data 12 marzo 1951, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4676)

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Piano o Vallone, in comune di San Roberto (Reggio Calabria).

Con decreto interministeriale 28 luglio 1951, n. 1738, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di un relitto d'alveo del torrente Piano o Vallone, in comune di San Roberto (Reggio Calabria), della superficie di mq. 160 ed indicato nell'estratto catastale in data 20 luglio 1948, in scala 1:500, dell'Ufficio tecnico erariale di Reggio Calabria, che fa parte integrante del decreto stesso.

(4678)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Pietra Ligure.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 6 settembre 1951, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 590, sita nella spiaggia di Pietra Ligure, riportata in catasto al foglio 45 particella n. 211, 206 *f*, 206 *g*, 206 *h*, 206 *i*, del comune di Pietra Ligure.

(4700)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, registrato alla Corte dei conti il 14 agosto 1951, è stato dichiarato irricevibile il ricorso straordinario proposto dal sig. De Medio Vincenzo avverso il provvedimento di licenziamento dal servizio.

(4656)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 31 marzo 1952 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Udine, compresa nel comune di San Vito al Tagliamento e Comuni limitrofi, delimitata dai seguenti confini

a *nord*: ponte della ferrovia Treviso-Udine sul Tagliamento;

ad *est*: argine del fiume Tagliamento nel territorio dei comuni di Codroipo e di Camino;

a *sud*: confine territoriale fra i comuni di San Vito al Tagliamento e Camino di Codroipo, con i comuni di Morsano al Tagliamento e Varmo;

ad *ovest*: nel territorio del comune di San Vito al Tagliamento, a partire da nord argine del Tagliamento, stradone della Dogna, roggia Ramon, La Roja Bianca sino al ponte della Regina, strada comunale di San Vito-Carbona-San Paolo al Tagliamento.

(4691)

REGIONE TRENTINO ALTO - ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 9/V/7612 Gab.

IL VICE COMMISSARIO PER IL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926, che approva le istruzioni per l'esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto della cessata Prefettura di Bolzano del 24 giugno 1935, n. 1052/R. Gab., con cui al sig. Larcher Giovanni fu Giorgio, nato a Varna il 20 agosto 1882, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Franco;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 14 aprile 1951 dalla signora Franco Veronica fu Giovanni, figlia del suddetto, in atto residente a Varna;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36435/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949, relativo alla nomina del Vice commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n. 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto della cessata Prefettura di Bolzano 24 giugno 1935, n. 1052/R. Gab., è revocato a decorrere dalla data del presente decreto, limitatamente alla persona della richiedente.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Franco Veronica fu Giovanni viene ripristinato nella forma tedesca di Larcher.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata, a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 26 luglio 1951

Il Vice commissario del Governo: BENUSSI

(4615)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo B, grado 11°), indetto con decreto Ministeriale 1° ottobre 1950.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il regio decreto 29 aprile 1935, n. 875;
Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;
Visto il decreto Ministeriale 1° ottobre 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 274 del 29 novembre 1950, con il quale è stato indetto un concorso per esami e sei posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *B*, grado 11°);
Visto il decreto Ministeriale 18 gennaio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 2 febbraio 1951, con il quale il termine utile (28 gennaio 1951) per la presentazione delle domande di ammissione al predetto concorso è stato prorogato al 15 marzo 1951;

Decreta:

La Commissione esaminatrice del concorso per esami a sei posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria del Ministero della difesa-Aeronautica (gruppo *B*, grado 11°) indetto con decreto Ministeriale 1° ottobre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:
Avolio dott. Carlo, consigliere della Corte dei conti.

Membri:
Ubaldelli dott. Domenico, direttore capo di ragioneria di 1ª classe;
Casaburi dott. Manlio, direttore capo divisione, capo del personale civile;
Marino prof. Salvatore, professore;
Quattrucci dott. Leonardo, ragioniere superiore.

Segretario (senza voto)
Riccioni dott. Vincenzo, capo sezione.

Ai componenti e al segretario della Commissione suddetta spettano i compensi di cui agli articoli 5 e 8 della legge 4 novembre 1950, n. 888.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 giugno 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *agosto* 1951
Registro Esercito n. 33, *foglio n.* 240

(4706)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a sedici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari (gruppo C) riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;
Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza nei pubblici impieghi, e successive modificazioni ed estensioni;
Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1517, concernente la revisione dei ruoli organici dell'Amministrazione finanziaria;
Visto l'art. 13 del decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, per effetto del quale un terzo dei posti disponibili alla data di entrata in vigore del decreto stesso, nel grado iniziale dei ruoli organici dei gruppi *A*, *B* e *C* debbono essere conferiti mediante concorso riservato al personale statale appartenente ad altri ruoli organici dello stesso gruppo o di gruppo inferiore in possesso del prescritto titolo di studio;
Visto il decreto Ministeriale 2 marzo 1950, col quale venne indetto un concorso per esami a sedici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari (gruppo *C*), riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato;
Visti i decreti Ministeriali 1° luglio 1950, n. 350399 e 11 dicembre 1950, n. 23684, con i quali venne nominata e modificata la Commissione giudicatrice;
Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;
Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;
Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a sedici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale sussidiario delle Conservatorie dei registri immobiliari (*gruppo C*) riservato ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni dello Stato:

1	Caputo Armando	punti	15,50
2	Della Torre Oberdan	»	15,20
3	Moglioni Anastasio	»	13,50

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso nell'ordine appresso indicato:

1	Caputo Armando	punti	15,50
2	Della Torre Oberdan	»	15,20
3	Moglioni Anastasio	»	13,50

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 luglio 1951

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 *agosto* 1951
Registro Finanze n. 20, *foglio n.* 280.

(4716)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Mazara del Vallo (Trapani).

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 aprile 1951, per il conconferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Mazara del Vallo (Trapani);
Visto il decreto Ministeriale 9 agosto 1951, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;
Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 271;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso per il posto di segretario capo di 2ª classe vacante nel comune di Mazara del Vallo (Trapani), nell'ordine appresso indicato:

1. Balduzzi dott. Luigi	punti	91,02	su 132
2. Di Giovanni Gaetano	»	86,16	»
3. Tiraboschi Luigi	»	86 —	»
4. Bitetti dott. Giuseppe	»	83,29	»
5. Mingola rag. Vincenzo	»	83,16	»

6. De Lisi dott. Leonardo . . . . . punti 83,02 su 132
7. Bossolo dott. Luigi . . . . . » 82,97 »
8. Mangano dott. Gaetano . . . . » 82,81 »
9. Spezia Roberto . . . . » 82,50 »
10. Ciccotta Luigi . . . . » 82,10 »
11. Caruso dott. Francesco » 81,94 »
12. Lo Presti Francesco . . . » 81,66 »
13. Varone dott. Domenico . . » 81,46 »
14. Zambetti dott. Guido . . . . » 80,19 »
15. Pizzurro dott. Carlo . » 79,18 »
16. Ferro dott. Girolamo . . » 78,72 »
17. Volpe Michele . . . . . . » 78,50 »
18. Pracucci Giuseppe . . » 78,43 »
19. Cerri dott. Giuseppe . » 77,43 »
20. Augeri dott. Giuseppe » 77,37 »
21. Quadri dott. Luigi . » 77,35 »
22. Di Santo dott. Angelo » 76,50 »
23. Tovagliari dott. Celso . » 76 — »
24. Campero Mario . . » 75,86 »
25. Fisicaro dott. Giovanni. . » 74,45 »
26. Ciccia Antonino . » 74,28 »
27. Porretti Antonio . . . . » 74,02 »
28. Frocaccini Pietro . » 73,47 »
29. Galli dott. Pietro . » 72,04 »
30. Di Conza dott. Beniamino » 69,55 »
31. Ruggieri dott. Angelantonio. » 68,45 »
32. Petrillo dott. Alfonso » 67,93 »
33. Maugeri Antonino » 67,33 »
34. Mastrangelo rag. Domenico. » 67,30 »
35. Di Pietro dott. Alfio » 65,77 »
36. Giannino dott. Salvatore » 62,68 »
37. Romano dott. Antonio . » 61,86 »
38. Armocida dott. Rocco Libero » 60,34 »
39. Fornaciari dott. Raoul » 59,98 »
40. Rainone rag. Francesco » 57,46 »
41. Pischedda dott. Giovanni » 57,13 »
42. Ferrero dott. Elvio . » 56,09 »
43. Chiaramondia dott. Francesco » 55,35 »
44. Silvano dott. Guido » 54,10 »
45. Tamburrino Nunzio » 45 — »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 settembre 1951

Il Ministro: SCELBA

(4717)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Graduatoria generale del concorso per esami a trentasette posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio, bandito con decreto Ministeriale 4 ottobre 1949.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 8 maggio 1948, n. 887, riguardante la revisione del ruolo organico dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio;

Visto il decreto Ministeriale 4 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 18 novembre 1949, registro n. 4, foglio n. 234, con il quale è stato bandito un concorso per esami a trentasette posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale;

Vista la relazione in data 28 luglio 1951, presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con i decreti Ministeriali 17 gennaio 1951 e 2 aprile 1951, rispettivamente registrati alla Corte dei conti il 10 febbraio e 18 aprile 1951;

Visto l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati delle Amministrazioni dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso per esame a trentasette posti di alunno d'ordine in prova (grado 13°, gruppo C) nel ruolo dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'industria e del commercio indetto con decreto Ministeriale 4 ottobre 1949, nelle premesse citato:

1. Frasilli Anna, appartenente ad altra Amministrazione voti 18,58
2. Scapaticci Iride » 17,85
3. Valentino Giuseppe, appartenente ad altra Amministrazione » 17,00
4. Broglia Ada » 16,40
5. Mipatrini Clelia, appartenente ad altra Amministrazione . » 16,38
6. Centi Maria » 16,35
7. Del Litto Maria Bianca » 16,30
8. Carosi Maria » 16,25
9. Ippoliti Fernanda » 16,10
10. Carbone Marcello » 15,88
11. Pavoni Alessandra . » 15,80
12. Sgambati Aldo . » 15,75
13. Morbiducci Cleto » 15,60
14. Tudini Alberto » 15,50
15. Montanaro Luigi Filippo, appartenente ad altra Amministrazione » 15,38
16. Tagliaferro Caterina » 15,30
17. De Felici Luigi . » 15,20
18. Volpe Franco . . » 15,00
19. Alessandrini Anna Maria » 14,88
20. Cavalieri Liliana » 14,68
21. Baschi Aldo » 14,50
22. Bernardi Liliana, appartenente ad altra Amministrazione » 14,35
23. Lombardi Renata » 14,13
24. Ruggiero Angelo » 14,10
25. Paudice Michele » 14,05
26. Gianni Luciana » 14,00
27. Scandella Ettorina » 13,75
28. Perlorca Ennio » 13,60
29. Desiato Maria » 13,50
30. Cenci Sante » 13,40
31. Annibali Iole » 13,35
32. Salustri Carlo » 13,30
33. Bechini Massimo » 13,25
34. Ghergo Giorgio » 13,20
35. Lisi Donato . » 13,15
36. Ricci Giuseppe . » 13,10
37. Capriola Edoardo » 13,05
38. De Nichilo Andrea » 13,00

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente:

1. Frasilli Anna
2. Scapaticci Iride
3. Valentino Giuseppe
4. Broglia Ada
5. Mipatrini Clelia
6. Centi Maria
7. Del Litto Maria Bianca
8. Carosi Maria
9. Ippoliti Fernanda
10. Carbone Marcello
11. Pavoni Alessandra
12. Sgambati Aldo
13. Morbiducci Cleto
14. Tudini Alberto
15. Montanaro Luigi Filippo
16. Tagliaferro Caterina
17. De Felici Luigi
18. Volpe Franco
19. Alessandrini Anna Maria
20. Cavalieri Liliana
21. Baschi Aldo
22. Lombardi Renata
23. Ruggiero Angelo
24. Paudice Michele
25. Gianni Luciana
26. Scandella Ettorina
27. Perlorca Ennio
28. Desiato Maria
29. Cenci Sante
30. Annibali Iole
31. Salustri Carlo
32. Bechini Massimo
33. Ghergo Giorgio
34. Lisi Donato
35. Ricci Giuseppe
36. Capriola Edoardo
37. De Nichilo Andrea

Art. 3.

La sig.na Berardi Liliana è dichiarata idonea del concorso predetto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° agosto 1951

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *agosto* 1951
Registro Industria n. 10, *foglio n.* 174

(4702)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Proroga di sessanta giorni al bando di concorso ad un posto di professore straordinario di astronomia e geodesia nel personale civile insegnante dell'Istituto idrografico di Genova, indetto con decreto Ministeriale 1° aprile 1951 e pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 115 del 22 maggio 1951, e aggiunta di un capoverso all'art. 3 del bando medesimo.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 1° aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 7 maggio 1951, registro n. 5, foglio n. 249, con il quale è stato indetto un concorso ad un posto di professore straordinario di astronomia e geodesia nel personale civile insegnante dell'Istituto idrografico di Genova;

Decreta:

Al comma 9) dell'art. 3 del bando di concorso ad un posto di professore straordinario di astronomia e geodesia nel personale civile insegnante dell'Istituto idrografico di Genova, di cui al citato decreto Ministeriale 1° aprile 1951, è aggiunto il seguente capoverso:

« saranno, tuttavia, accettati, in via eccezionale, sotto forma di dattiloscritti e nel numero di copie che i concorrenti riterranno opportuno presentare, anche i lavori e le pubblicazioni non ancora editi ».

Il termine di presentazione delle domande di cui all'art. 2 dello stesso decreto Ministeriale 1° aprile 1951 è prorogato di sessanta giorni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 agosto 1951

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1951
Registro n. 10, foglio n. 368

(4724)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 13 giugno 1951, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario proposto dal professore Pollice Gaetano fu Filippo, avverso i risultati del concorso a cattedre di filosofia e storia nei licei e negli Istituti magistrali, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 4 luglio 1947.

(4659)

PREFETTURA DI NOVARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Novara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20539/3ª San. in data 6 luglio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 34511/3ª San. in data 25 gennaio 1950;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 20521/3ª San. in data 6 luglio 1951;

Ritenuto che il dott. Busti Domenico, residente a Novara in via dei Tornielli n. 7, ha diritto alla nomina a medico condotto del comune di Novara (4ª condotta Cittadella) in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Busti Domenico è assegnato alla 4ª condotta medica di Novara (Cittadella).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 10 settembre 1951

Il prefetto: PAULOVICH

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Visto il proprio decreto n. 20539/3ª San. in data 6 luglio 1951, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1948 ai vincitori del concorso bandito con il decreto n. 34511/3ª San. in data 25 gennaio 1950;

Vista la graduatoria generale approvata con il proprio decreto n. 20521/3ª San. in data 6 luglio 1951;

Ritenuto che il dott. Morandi Carlo, residente a Premia, ha diritto alla nomina a medico condotto del Consorzio Ceppo Morelli-Vanzone San Carlo in base all'ordine di graduatoria, all'indicazione preferenziale delle sedi ed in conseguenza delle rinuncie dei candidati che lo precedono in graduatoria;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Morandi Carlo è assegnato alla condotta medica consorziale di Ceppo Morelli-Vanzone San Carlo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Novara, addì 12 settembre 1951

Il prefetto: PAULOVICH

(4710)

PREFETTURA DI AREZZO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio precedente decreto n. 9468 del 16 maggio 1951, modificato con successivi decreti nn. 12206 del 5 luglio 1951 e del 18 luglio 1951, n. 13728 del 2 agosto 1951 e n. 14432 del 10 agosto 1951, con il quale sono stati dichiarati i vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto n. 23494 del 3 settembre 1947;

Considerato che, a seguito della rinuncia degli assegnatari si sono rese vacanti le condotte di Bucine (3ª Badia Agnano), Civitella della Chiana (1ª ex capoluogo), Chiusi della Verna (2ª Vallesanta) e Montemignaio (unica);

Tenuto conto dell'ordine di graduatoria dei concorrenti idonei e delle dichiarazioni di preferenza delle sedi da essi indicate nella domanda di ammissione al concorso, ed interpellati gli interessati;

Visti gli articoli 56 e 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica dei decreti in narrativa, i seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

Satti Lucio: Bucine (3ª Badia Agnano);
De Pascale Benedetto: Civitella (1ª ex capoluogo);
Diodati Silvio: Chiusi della Verna (2ª Vallesanta);
Farmeschi Ermanno: Montemignaio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 8 settembre 1951

Il prefetto: FRANCI

(4681)

PREFETTURA DI PIACENZA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Piacenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Visto il proprio decreto n. 4983 in data 15 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 59 in data 12 marzo successivo, col quale furono assegnate ai vincitori del concorso indetto con decreto n. 10812 in data 14 giugno 1947 le condotte veterinarie ad essi spettanti secondo l'ordine di preferenza indicato nelle rispettive domande di ammissione al concorso;

Visto il proprio decreto successivo n. 15936 in data 28 maggio 1951, col quale vennero assegnate ai concorrenti che occupavano in graduatoria le condotte vacanti per effetto di rinunzia dei precedenti vincitori;

Viste le dichiarazioni di rinunzia ai rispettivi posti per i quali erano stati nominati, prodotti dai veterinari interessati, nonchè quelle di quei veterinari che seguono in graduatoria non aventi interesse alla nomina;

Considerato che il dott. Arangio Antonio, per effetto della rinunzia della condotta consorziale Bettola-Farini d'Olmo, avrebbe dovuto essere nominato nel precedente decreto numero 15936 titolare della condotta consorziale Lugagnano-Vernasca-Morfasso, al posto del dott. Carlo Dodi rinunciatario, da esso indicata a titolo di preferenza assoluta sulle altre messe a concorso;

Ritenuto, pertanto, doversi procedere all'assegnazione delle condotte in atto vacanti ai candidati che l'hanno chiesta in ordine di preferenza a quella agli stessi in precedenza assegnate, ovvero a quelli che seguono in graduatoria;

Ritenuto altresì, che la nomina di questi ultimi avviene nei prescritti termini di sei mesi di cui all'art. 26 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati veterinari sono stati dichiarati vincitori del concorso indetto con decreto n. 10812 del 14 giugno 1947 per le condotte a fianco di ciascuno di essi indicate:

1) dott. Antonio Arangio fu Carlo, residente a Bibbiena (Arezzo): condotta Lugagnano-Vernasca-Morfasso;

2) dott. Giuseppe Piscicelli fu Antonio, residente a Orsogna (Chieti): condotta Piacenza-Gossolengo;

3) dott. Carlo Ketmaier fu Carlo, residente a Bologna, via Petronio n. 12: condotta di Castelvetro Piacentino;

4) dott. Giovanni Tagliavini fu Ercolino, residente a Sala Baganza (Parma): condotta di Caorso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Piacenza, addì 28 agosto 1951

Il prefetto: GIAMMICHELE

(4632)

PREFETTURA DI POTENZA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Potenza

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Visto il precedente decreto n. 5699 del 9 marzo 1951, che approvava la graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti al 22 giugno 1947;

Visti il decreto di pari data n. 6457, che approvava la graduatoria dei vincitori del concorso predetto e i decreti pari numero in data 9 maggio, 31 maggio e 29 giugno 1951, che apportavano varianti alla graduatoria stessa;

Considerato che a seguito di ulteriori rinunzie sono rimaste vacanti e disponibili le condotte di Barile, Palazzo San Gervasio, Muro Lucano, Sant'Arcangelo, Forenza, Marsiconuovo, Latronico, Trecchina, Maschito e Pietrapertosa;

Ritenuto di dover procedere alla nomina dei titolari per le predette sedi, secondo l'ordine di graduatoria, delle preferenze indicate a suo tempo nelle domande dai concorrenti nonchè delle rinunzie e accettazioni a termine di legge;

Visti gli atti di ufficio;

Visto il combinato disposto degli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Zolla dott. Severino di Pietro: Consorzio di Barile;

2) Bruno dott. Giuseppe di Vitantonio: condotta di Palazzo San Gervasio;

3) Paone dott. Raffaele di Raimondo: Consorzio di Muro Lucano;

4) Santarsiero dott. Vito fu Angelo: Consorzio di Sant'Arcangelo;

5) Trotta dott. Salvatore di Vincenzo: condotta di Forenza;

6) Valvano dott. Giuseppe di Vito: Consorzio di Marsiconuovo;

7) Santo dott. Mario di Luigi: Consorzio di Latronico;

8) Cagno dott. Salvatore di Angelo: Consorzio di Trecchina;

9) Muto dott. Gennaro di Giovanni: condotta di Maschito;

10) Aymone dott. Fernando di Renato: Consorzio di Pietrapertosa.

Il presente decreto sarà pubblicato a termini di legge.

I commissari prefettizi dei Comuni e i presidenti dei Consorzi interessati sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Potenza, addì 8 settembre 1951

Il prefetto: D'AIUTO

(4684)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.